

perizia militare, e somma diligenza, conducendosi in modo, che divenisse blocco, ed assedio insieme, tentando di guadagnar dal tempo, e dall'arte ciò, che non avean potuto ottenere dalla forza. Blocco, perchè resti padroni del mare con la signoria del golfo, e delle sboccature de' fiumi con le conquiste del Bolparo, Venezia ignuda di prodotti in mezzo all'acque, non avrebbe a lungo potuto sussistere, e per questo s'istudiarono di tener i passi del mare, e de' fiumi impediti agli assediati, ed aperti a se medesimi per introdur viveri in Chioggia, divenuta lor piazza d'arme, e comunicarne all'armata grossa del Doria, ed alla fortile del Costabili. Assedio poi, perchè accampitisi comodamente a Malamocco, e Poveglia, litorali, come si disse, già abbandonati da Veneziani, battevano continuamente la Città da due parti, i Genovesi dalla banda del Mare alle Castella del porto di lido, ed i Padovani verso la terra-ferma a S. Marta, e dall'una banda, e dall'altra gli assalti erano frequentissimi. Non ostante, tanto forti erano i ri-
 pari

pari al porto, e tanta truppa v'era alla difesa, che il Giustiniano lasciavoti dal Pisani al comando, non avea, che affidare full'esperienza, e direzion del Cavalli; sicchè la difficoltà maggiore si riduceva a S. Marta, dove Vettore ributtando ad ogni avvenuta i Padovani resisteva a forza di vigilanza, e coraggio. Ma ben vedeva, che andando l'assedio in lungo, doveasi poi sostener la fame, finchè i passi de' fiumi erano in mano de' Collegati. Fece adunque qualche tentativo per levare ai Padovani il modo di portar i viveri ai Genovesi, mettendo all'ordine più flotte de' Ganzaruoli, e Palischermi, guidate dalla più brava gente delle sue galee, e da certi popolari coraggiosi, e pratici di que' fiti, e disposte in agguato in varie di quelle Valli, donde i Padovani, scendendo da Cavarzere, e Loredò, dovean passare per andare, o a Chioggia, o all'armata, acciò all'improvviso dessero loro addosso, e ne prendessero la vettovaglia. Ed in fatti, ove con poche, ove con molte barche incominciate le repressaglie, ebbero sì buon successo, che altri
 po-

Fa delle
 utili forti-
 te.